



Archivio

Edizione di Venerdì' 23 maggio 1997

SOMMARIO

1. Riforme - Comincia dal piemonte la rivolta delle province contro il "federalismo" della Bicamerale

2. Solidarietà - E' in funzione Telesenior

3. Polemiche - Cultura e Regione Piemonte: *il nuovo che avanza*

4. Provincia e... - I ristoranti della Tavolozza

5. I lavori del Consiglio provinciale

6. Turismo - Citta' d'arte a porte aperte

7. La pagina dei Gruppi consiliari

8. Gli appuntamenti

1. LA RIVOLTA DELLE PROVINCE

"E' inaccettabile che la Commissione Bicamerale, non contenta di ignorare le nostre proposte, punti addirittura a sottrarre alle Province quel tanto di autonomia che il Governo e la legge Bassanini ci hanno attribuito la settimana scorsa, vale a dire poche ore fa." Così Mercedes Bresso, Presidente della Provincia di Torino e dell'Unione Regionale Province Piemontesi, ha commentato in questi giorni quel che stava trapelando sulla ipotesi di "Stato Federale" contenuta nella bozza D'Onofrio, relatore della sottocommissione *forma di Stato* alla Bicamerale. Secondo una primissima bozza infatti, l'ipotesi D'Onofrio avrebbe previsto che meritano piena tutela costituzionale soltanto i Comuni, mentre la sorte delle Province sarebbe stata affidata al "potere ordinamentale" (vale a dire alla discrezionalità) delle Regioni. La proposta ha suscitato la reazione di tutte le Province italiane, con quelle del Piemonte in testa. La bozza presentata ufficialmente ieri (giovedì) alla Bicamerale non prevede ancora l'espulsione formale delle Province dal nostro sistema istituzionale, ma non e' il caso di abbassare la guardia.

Le ipotesi che a riguardo sono circolate per tutta la settimana, sottolineano infatti le Province, "sono il frutto di un'incredibile approssimazione e della non conoscenza del complesso processo di riforma culminato proprio nella legge Bassanini, dopo un decennio di infelici sperimentazioni sui Comprensori, enti di secondo grado senza tutela e senza forza che non hanno funzionato: la conseguenza e' stata l'assenza totale di politiche territoriali e ambientali di scala sovracomunale."

"Nessun serio federalismo o decentramento - ha commentato la Presidente Bresso - sara' possibile senza una struttura consolidata e tutelata di ente intermedio in grado di gestire le moltissime competenze sovracomunali che lo Stato intende decentrare e che certo non potranno essere spezzettate tra gli oltre 8000 Comuni." La "Rivolta delle Province", gia' iniziata con gli interventi di tutti i loro Presidenti presso i partiti di appartenenza (Mercedes Bresso ha chiesto che l'argomento venga posto con urgenza all'ordine del giorno della Direzione Nazionale del Pds di cui fa parte), prosegue nei prossimi giorni. All'inizio della prossima settimana tutti i Consigli provinciali del Piemonte saranno chiamati a votare un Ordine del giorno; gia' proposta anche l'autoconvocazione a Roma di tutti i Presidenti, gli Assessori e i Consiglieri delle Province italiane.

2. E' IN FUNZIONE TELESENIOR: PER DIFENDERE GLI ANZIANI DA ANGHERIE E SOPRUSI

167-231292 e' il numero verde di **TELESENIOR**, un servizio di supporto agli anziani per aiutarli a difendersi dalle violenze e dalle truffe di cui sono spesso le vittime. E' stato inaugurato mercoledì' e funziona, in questa prima fase, per tre giorni la settimana con il seguente orario:

martedì' e giovedì' ore 9-12

mercoledì' ore 15-18

E' gestito da un pool di associazioni di volontariato (A.V.A.P., I.S.E.S., Citta' Insieme, S.E.A.) che garantiscono con i turni di presenza il servizio di ascolto e il raccordo con le istituzioni e il territorio. **TELESENIOR** si avvarrà' della

collaborazione delle Associazioni di Pensionati A.D.A (UIL) , AUSER (CGIL), A.N.T.E.A. (CISL) che metteranno a disposizione le loro sedi.

Il nuovo servizio, promosso dalla Provincia, e' stato presentato mercoledi' scorso dalla Presidente , Mercedes Bresso e dall'Assessore alla Solidarieta' Sociale, Maria Pia Brunato, insieme alla Presidente del S.E.A, Maria Paola Tripoli, al Presidente di Citta' Insieme , Anselmo Zanalda e ai rappresentanti delle Associazioni coinvolte. " Si tratta di un esperimento pilota - ha chiarito la Presidente Bresso - inedito su scala nazionale, che consentira' agli anziani , con una semplice chiamata, di poter chiedere aiuto in tempo reale , senza muoversi di casa e conservando, se si vuole, l'anonimato"

" Si vorrebbe che **TELESENIOR**- ha aggiunto l'Assessore Brunato - diventasse uno strumento di prevenzione della violenza, di informazione e di promozione della cultura della legalita'".

Dagli interventi del prof. Zanalda e della Prof.ssa Tripoli e ' emerso che gli anziani sono tra i soggetti piu' colpiti da violenze, soprusi e truffe anche da parte di parenti e amici.

Unitamente alla distribuzione della tessera di riferimento di **TELESENIOR** , saranno promosse delle iniziative , a Torino , in Valle di Susa, nel Canavese, a Pinerolo, ecc, per educare gli anziani a difendersi utilizzando il quaderno "**Come difendersi dalle truffe**", elaborato da CITTA' INSIEME.

Il Quaderno puo' essere richiesto a Citta' Insieme - via Pigafetta, 54a, o presso le dieci sedi S.E.A. in Torino, Borgaro e Moncalieri, o presso le sedi CGIL,CISL,UIL.

3. CULTURA E REGIONE PIEMONTE: IL NUOVO CHE AVANZA

La Regione Piemonte ha annunciato una *svolta* epocale: rompere con le tradizioni culturali del passato, legate ai vari Bobbio, Galante Garrone ed Einaudi e valorizzare nuove idee, proposte alternative in grado di rappresentare Torino e il Piemonte.

Il progetto del Presidente Ghigo e dell'Assessore alla Cultura Leo, che si apre con la partecipazione al Salone del Libro, suona come un tentativo di scalzare l'*egemonia della sinistra*.

Immedie sono state le repliche provenienti dal mondo intellettuale e istituzionale. Vattimo, Rusconi e Gallino ricordano che una vera cultura alternativa puo' emergere solo spontaneamente, non certo attraverso un atto amministrativo.

Preoccupata per la linea politica annunciata dalla Regione e' anche la **Presidente della Provincia Mercedes Bresso** che, insieme all'Assessore alle Risorse Culturali **Valter Giuliano**, sottolinea come le cesure generazionali non aiutino la nostra societa' a crescere in una direzione di tolleranza e democrazia.

Si chiedono la Presidente Bresso e l'Assessore Giuliano: "La Regione ha forse deciso di istituire un AssCultPop?... E' singolare questa presa di posizione sulle presunte possibilita' di interferenza, o peggio di guida, della PA in campo culturale. Se il primato di idee appartiene alla sinistra non e' certamente dovuto a sostegni pubblici. Come la recente campagna elettorale torinese ha dimostrato, cio' deriva dalla grettezza di ideali e di contenuti di cui una destra, non ancora al passo con l'Europa, si rassegna a farsi portatrice."

Bresso e Giuliano precisano inoltre che la Provincia si impegna a continuare a lavorare in perfetta sintonia con Regione e Comune purché tutti siano nelle condizioni di esprimere i propri valori: "Questo deve essere il nostro criterio di giudizio per fare crescere una societa' aperta, tollerante, democratica. Proprio quella che gli Einaudi, i Bobbio, i Galante Garrone ci hanno affidato. E che dobbiamo difendere, anche contro gli intellettuali del Principe o, peggio ancora, di corte. Per affermare quel progetto essi hanno tutto il diritto di continuare a battersi e a esprimersi, con la speranza che qualche giovane sappia raccoglierne il messaggio."

"Ma - concludono la Presidente della Provincia e l'Assessore alle Risorse culturali - guai a stimolare, artificiosamente, crescite artificiali."

4. I RISTORANTI DELLA TAVOLOZZA

Il 1997 dedicato all' " impiego delle carni tutelate nella cucina tradizionale", con la proposta di un piatto forte indicato come "piatto della Tavolozza " nel menu' quotidiano dei Ristoranti associati; sensibilizzazione verso i marchi di tutela (co.al.vi. - asprocarne- aprolat- aprofrutt e a.p.s. Piemonte), il "**MENU' BIMBO**". Queste alcune delle iniziative previste dal programma della VII Edizione de " La Tavolozza Gastronomica delle Regioni - Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra " , che e' stato presentato martedi' scorso a Palazzo Cisterna alla presenza della Presidente, Mercedes Bresso e dell'Assessore al Turismo e Tutela della Fauna , Silvana Accossato, degli Assessori al Turismo e alla Cultura

della Regione Piemonte, Antonello Angeleri e Giampiero Leo.

Il " **MENU' BIMBO** ", già adottato dai Ristoranti in questione, è stato promosso a MondoBimbo (in collaborazione con le Fonti S.Bernardo) unitamente a un ciclo di incontri con i più piccoli guidati dagli chefs a realizzare dolci, grissini, pane. Altra proposta della " Tavolozza Gastronomica: la carta targa i cui titolari , clienti dei locali dell'Associazione , possono beneficiare di un bonus fino al 10% dell'importo pagato con la targa , da utilizzare per l'acquisto di una nuova auto (Fiat, Lancia O Alfa Romeo). Le ricette e i percorsi di ricerca enogastronomica e culturale dell' Associazione sono a disposizione su **INTERNET, al sito [http:// www. adviceweb.com /tavolozza](http://www.adviceweb.com/tavolozza) .**

Il gruppo- 80 locali dislocati in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra - si è costituito nel 1990 per iniziativa dell'Associazione Ca dj Amis, presieduta da Claudia Ferraresi.

Provincia e Regione hanno dato il patrocinio all'edizione 97.

5. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

INTERROGAZIONI DISCUSSE

n. 66/97 - RINNOVO IMPIANTI DI RISALITA NEL COMUNE DI PRALI. Interrogante Danilo Colomba (Ccd); hanno risposto gli Assessori Franco Campia (Viabilità) e Silvana Accossato (Turismo).

n. 67/97 - STRADA DELL'AQUILA. Interrogante Danilo Colomba (Ccd); ha risposto l'Assessore Franco Campia.

n.68/97 - DITTA SAPAV (Autotrasporti). Interrogante: Danilo Colomba (Ccd); ha risposto l'Assessore ai Trasporti Franco Campia. Oggetto dell'interrogazione: i disagi dell'utenza per alcune disposizioni dell'Apav che, rendendo più difficile il rifornirsi di biglietti a terra, prevederebbero al tempo stesso un aggravio per chi acquista il biglietto sul pullmann. Nella risposta, l'Assessore ha riferito di aver invitato la Sapav a informare di più e meglio i cittadini sulla localizzazione delle biglietterie .

n. 69/97 - VIABILITA' A CARMAGNOLA. Interrogante Giovanna Alberto (FI); ha risposto l'Assessore Campia, che ha riferito lo "stato dell'arte" nella progettazione delle opere necessarie alla soluzione del problema. La consigliera Alberto ha chiesto che i cittadini vengano informati in modo più frequente.

n. 70/97 - LAVORI DI PULIZIA BACINO IDRICO DI POURRIERES - Interroganti i consiglieri Arturo Calligaro e Alberto Trazzi (Lega Nord Piemont per l'Indipendenza della Padania); hanno risposto gli Assessori Giuseppe Gamba (Ambiente) e Silvana Accossato (Turismo e Tutela della Fauna). Si chiedeva all'Amministrazione di rendere noti i risultati delle nuove tecniche introdotte di recente nella pulizia del bacino. In sede di replica, il consigliere Trazzi ha espresso preoccupazioni per i possibili danni che i nuovi metodi potrebbero produrre sulle centraline idroelettriche della zona.

SCUOLA ED HANDICAP

L'Assessore Miletto ha preso la parola per una *Comunicazione al Consiglio* sull'Accordo di programma con la Città di Torino, il Provveditore agli studi, le Ussl 1-2-3-4 e le circoscrizioni 1-10 per l'integrazione scolastica e sociale degli alunni portatori di handicap. Sospeso dopo la lamentata "discriminazione" degli alunni delle scuole private, il progetto è in attesa di un approfondimento con la nuova Giunta della Città di Torino.

MOZIONI DISCUSSE

Comunità per minori di Via Dina: la gestione resti alla Provincia.

Con 25 voti a favore e 12 astensioni è stato approvato un documento (proposto dai consiglieri del PRC Barbara Tibaldi, Valter Zanoni ed Elio Marchiaro) con il quale, di fronte all'ipotesi di affidare "la Comunità per minori di Via Dina al Privato sociale per un anno", si impegna la Giunta "a mantenere, in previsione della revisione delle competenze, la gestione diretta continuando nella ricerca di nuove soluzioni sociali e organizzative."

Respinto un documento dello stesso tenore presentato dai consiglieri di AN Gian Luca Vignale, Cesare Formisano e Andrea Fluttero (8 i sì e 22 le astensioni: la maggioranza ha ritenuto di non poterlo votare per dissensi sulla formulazione).

Si riaprono i cantieri della Oulx-Cesana

Due i documenti approvati. Con il primo (approvato con 24 sì e 7 astenuti), presentato e illustrato da Elio Marchiaro (PRC), il Consiglio chiede all'Anas "l'immediata riapertura dei cantieri e, in caso di inadempienza, un intervento perentorio del Ministro e, in ultima analisi, della Magistratura." Il Consigliere Marchiaro ha sottolineato che dopo il blocco dei lavori per un intervento della magistratura che sta ora per pronunciarsi sulla "scandalosa vicenda", la strada presenta caratteristiche di grave pericolosità per lo stato di abbandono del cantiere: "occorre assicurare un minimo di sicurezza". Il Consigliere Marchiaro ha infine sottolineato che l'opera, per come era stata progettata e concepita, aveva "l'esclusivo e scandaloso scopo" di costare moltissimo.

Sullo stesso argomento è stato approvato (all'unanimità) un altro documento (presentato dai consiglieri del Cdu-Polo Giuseppe Cerchio e Marco Canavoso) con il quale, allo stesso modo del primo, si richiede l'immediata riapertura dei cantieri.

Va ripristinato il ponte sulla ferrovia Chivasso-Asti

Su proposta dei consiglieri appartenenti ai gruppi Lega Nord per l'Indipendenza della Padania e Alleanza Nazionale, il Consiglio ha approvato all'unanimità un documento con il quale si impegna la Giunta "ad attivarsi urgentemente presso la Direzione compartimentale delle FS allo scopo di sollecitare l'immediata riapertura del cantiere dei lavori di ricostruzione" del ponte ferroviario sulla linea Chivasso-Asti e ad "inserire la linea nel Piano Territoriale Provinciale in fase di elaborazione."

Il ponte era stato danneggiato dall'alluvione del novembre 1994

6. TURISMO - CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

CUORGNE': PORTE APERTE ANCHE PER IL RE ARDUINO

Domenica 18 maggio Cuorgne' ha aperto i suoi musei e i suoi monumenti al pubblico accorso numeroso, malgrado le incerte condizioni atmosferiche.

Un servizio di guide locali istituito dal CORSAC (Centro Ricerche e Studi Alto Canavese), coadiuvato da alcune hostess dell'Istituto Professionale per il Turismo Jervis e da numerosi volontari della Pro Loco, ha accompagnato i turisti durante le visite ai luoghi storici e artistici della cittadina - L'itinerario comprendeva: La Chiesa di San Dalmazzo, La Chiesa della Trinita', la Chiesa di San Giovanni, il Teatrino Comunale, il Museo Archeologico, le Torri medioevali, la casa di Re Arduino, il borgo medioevale con i bastioni e il Ponte Vecchio presso il Torrente Orco. I visitatori hanno potuto inoltre consultare un pieghevole contenente la piantina della città e le descrizioni storiche stampate per l'occasione dal Comune di Cuorgne' e recarsi presso il punto d'informazione istituito nei pressi della centrale Piazza Martiri.

L'iniziativa " città' d'arte a porte aperte " si è svolta in concomitanza con un'altra manifestazione di grande interesse,

l' 11 edizione del torneo di Maggio alla Corte del Re Arduino. Per tutto il giorno : i portici della medievale via Arduino sono stati animati dalla mostra " Le corporazioni cuorgnatesi " realizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'A.S.C.O.M. -

In una suggestiva ambientazione ambientale sono stati esposti ai turisti i prodotti tipici del commercio locale.

Particolarmente seguita è stata, nel pomeriggio, la tradizionale cerimonia di incoronazione del Re Arduino e della Regina Berta, alla quale hanno partecipato 18 gruppi storici provenienti dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta.

All'incoronazione era presente l'Assessore provinciale al turismo Silvana Accossato, che ha poi assistito anche al corteo storico, formato da più di 200 personaggi in costume.

Tra le iniziative collaterali una estemporanea di pittura en plein air organizzato dal Gruppo Artistico Carlin Bergoglio.

PONT, SECOLI DI INGEGNO E LAVORO

" Magnin, a j' é 'l magnin " il richiamo risuonava qualche volta sotto le finestre di casa, nelle pianure attorno a Torino, ancora negli anni Sessanta; la maggior parte dei " magnin " che battevano paesi e borghi, attesi dalle massaie che

avevano una "ramina" da far aggiustare, veniva dal Canavese, dalle valli Orco e Soana che i ragazzini delle pianure non avevano mai sentito "mansiumè".

Venivano anche da Pont, in bicicletta, e lasciando Pont, salutavano pieni di malinconia per il distacco le torri Ferranda e Tellaria e la chiesa monumentale via Caviglione sono oggi i richiami di questa cittadina ai piedi del Gran Paradiso.

Ma non e' Arduino, e non sono i Valperga o i San Martino il tratto distintivo di Pont; la storia di Pont e' una storia di lavoro, ritmata dai Salassi e poi dai Romani e poi ancora dai minatori del Seicento o dagli operai tessili della grande Manifattura o da quelli delle fabbriche di plastica. Così, anche mentre si passeggia sotto i portici bellissimi di via Caviglione, non e' lo spirito di Arduino o quello dell'imperatore Enrico che si sentono aleggiare, bensì quelli dei magnin e degli stagnin, dei feiteur che conciavano le pelli e dei busuléer che lavoravano la seta.

Oggi rivivono ancora ogni anno durante la Mostra dell'artigianato, con i cadregat e i mulita, i marmurin e i munusiè che rivivono ancora nelle botteghe dei piu' di cento artigiani pontesi che continuano ancora oggi a battere il ferro, a tornire il legno, a lavorare il vetro, a dedicarsi alla pittura artistica. Botteghe in cui si deve entrare con il rispetto che meritano i luoghi del lavoro e gli eredi di quelle antiche famiglie che in questo estremo lembo di Canavese, dove si inseguivano eserciti contrapposti di marchesi e imperatori a cercare di costruire pagine effimere di storia militare, hanno scritto grandi momenti nella storia del lavoro e dell'industria. Pagine vere, pagine vive, pagine immortali. Ai piedi del Gran Paradiso: questa e' Pont.

PONT CANAVESE

Queste le " Porte Aperte "

Museo Etnografico: con testimonianze risalenti alle antiche popolazioni che occupavano l'area.

Museo della Plastica, nuova e originale istituzionale, collegamento tra il passato, e il presente industriale, testimonianza di cultura materiale.

Torre Ferranda: cio' che sopravvive del " Costrum Ferrandae " dei Valperga, collegata un tempo da mura alla Torre Tellaria, frammenti di quelle che la gente vuole fortificazioni valute da re Arduino.

Santa Maria Doblazio: uno dei piu' significativi edifici religiosi del Piemonte, risalente all'XI secolo.

San Costanzo : l'antica chiesa parrocchiale originaria del 1328 costruita sulle fondamenta di un castello e rielaborata nel 1647.

Via Caviglione : interamente porticata, caratterizzata dalla presenza di case medioevali di pregevole fattura; numerose le Botteghe Artigiane.

Informazioni per domenica 1 giugno

Comune di Pont - Via Marconi, 12 - Tel. (0124) 85104

Ufficio Turistico - P.za Craveri - Tel. (0124) 85484

AVIGLIANA O DEL TURISMO GIOVANE

La chiesa di San Pietro, sara' per quella scalinata che vi conduce, esercita sempre un notevole fascino, anche quando si torna a rimirla per l'ennesima volta. Avigliana sorge lungo quella che era stata una delle piu' importanti strade europee di pellegrinaggio; Sant'Antonio di Ranverso e' qui a due passi; la Sacra di San Michele occhieggia lassu' in cima al Pirchiriano. Lungo quei gradini, anche se a quei tempi non c'erano, vien facile immaginarsi il viandante che, stanco del lungo viaggio, ancora si strascina per salire a cercare ristoro spirituale e fisico nella penombra del tempio.

Oggi tutto attorno al nucleo antico di Avigliana scorre un turismo giovane che verrebbe da dire mondano, di gente che cerca nei due laghi svago e divertimento negli sport acquatici e corteggia le ragazze nei déhor lungo le rive. Gruppi e famigliole si sdraiano ai margini dei laghi per saporite e allegre merende. Amanti della natura e del birdwatching percorrono sentieri fra le canne o si acquattano tra le alte erbe per ammirare evoluzioni di pennuti dagli sgragianti colori e, spesso, dalle curiose abitudini. Questa e' l'Avigliana che tutti conoscono. Ma ce n'e' un'altra, altrettanto bella, che in tanti nei mesi scorsi hanno imparato a conoscere seguendo i passi di un cicerone d'eccezione, Bruno Gambarotta, che ha guidato alcune suggestive passeggiate per le viuzze della cittadina.

Viuzze che salgono, salgono, guidate dai ruderi del castello che ammiccano da lassù, sempre a due passi e sempre lontanissimi. Da San Pietro, per arrivarci, si attraversa tutta la città' medioevale, di sorpresa in sorpresa, per vicoli

accottolati e piazze assolate, attraverso porte merlatte e sotto portici bassi e scuri. . . .La fantasia in posti così ama cavalcare. . . .E se un giorno da una finestra una damina s'affacciasse a ricevere una serenata, non ci sembrerebbe un film, ma realtà'.

Come solo ad Avigliana, forse, e' possibile.

AVIGLIANA

Queste le " Porte Aperte "

Chiesa di San Pietro : dell'XI sec, con affreschi tra cui le Storie della Maddalena e le Storie di San Giuseppe.

Chiesa di San Giovanni : iniziata nel XII sec. e terminata nel XIII sec. All'interno il pulpito ligneo cinquecentesco e le tavole opera di Defendente Ferrari, tra cui la Natività' del 1511.

Chiesa di Santa Maria : la facciata e' barocca ma il campanile e' quello originario del XII secolo.

Ruderi Castello : distrutto nel 1691 dalle truppe del maresciallo Catinat e non più' ricostruito.

Torre dell'Orologio : nota anche come Torre Ottagonale.

Pozzo del Trecento e piazza Conte Rosso : (probabili lavori in corso)

Case medievali del borgo risalenti al XIII e XIV secolo.

Porte : **Porta Santa Maria**, all'interno del Borgo Vecchio; **Porta Ferrata** con accanto l'edificio dal quale prende il nome **Porta Feronia**, sormontata da una merlatura a coda di rondine.

Porta San Pietro, che conduce all'omonima chiesa.

Informazioni per domenica 1 giugno

Comune di Avigliana - P.za Conte Rosso, 7 - Tel. (011) 9311888 -

9320594

I.A.T - P.za del Popolo, 6 - Tel. (011) 9328650

7. LA PAGINA DEI GRUPPI

(Realizzata sotto la piena responsabilita' dei Gruppi consiliari della Provincia)

CDU-POLO

GLI ALPINI NON SONO SCONSIDERATI: LO DICE IL CDU-POLO

Domenica 11 Maggio '97 si è svolta a Reggio Emilia la tradizionale adunata nazionale degli Alpini ed e' emerso profondo il malumore contro i tagli e la ristrutturazione dell'esercito che tende a ridurre le Forze Armate nel nord Italia.

E' partendo dall'adunata nazionale e dalla sfilata con il cappello sul cuore, che il capogruppo del CDU-POLO Giuseppe CERCHIO ha presentato al Consiglio provinciale un o.d.g. a supporto dell'impegno degli Alpini. Si esprime infatti protesta per i tagli, rilevando come, "nel momento in cui alcuni ipotizzano di divorziare dalla propria Patria non è saggio indebolire la presenza dei reparti alpini" e si esprime profondo rammarico per le dichiarazioni del Presidente Prodi che ha bollato come "sconsiderato" il gesto degli Alpini all'adunata nazionale.

AN

APPROVATA LA MOZIONE DI A.N. PER LA RICOSTRUZIONE DEL PONTE SULLA LINEA CHIVASSO-ASTI.

Nel corso della seduta di martedì 20 maggio 1997 il Consiglio Provinciale ha approvato all'unanimità la proposta di mozione presentata dai gruppi di A.N. (Consiglieri Provinciali: Gian Luca VIGNALE, Cesare FORMISANO, Massimiliano MOTTA e Andrea FLUTTERO) e della Lega Nord ed illustrata dal Consigliere Andrea FLUTTERO.

Il documento approvato impegna la Giunta e l'Assessore competente ad attivarsi presso la Direzione compartimentale delle FF.SS. allo scopo di sollecitare l'immediata riapertura dei cantieri per la ricostruzione del ponte ferroviario danneggiato durante l'alluvione del novembre'94.

Inoltre, allo scopo di gettare le basi affinché in futuro questa linea possa non solo restare in esercizio, ma diventare l'asse centrale di un trasporto pubblico della zona collinare più funzionale e moderno, la mozione approvata impegna la Giunta ad inserire la linea Chivasso-Asti nei documenti di programmazione territoriale che la Provincia ha in fase di elaborazione. Il Piano Territoriale ed il Piano Unitario Integrato di Esercizio dei Trasporti.

L'approvazione all'unanimità di questa mozione, dimostra che A.N. anche quando è all'opposizione, pur senza rinunciare al ruolo di controllo, è proposta alternativa alla maggioranza, è in grado di svolgere una funzione positiva di rappresentanza delle istanze del territorio.

8. GLI APPUNTAMENTI

LUNEDI 26 MAGGIO

PRESSO LA STRUTTURA DIDATTICA DI

VIA GAUDENZIO FERRARI, 1 - 2^ PIANO - AULA E

Ore 9 - 17

Seminario di Formazione per operatori dei servizi socio-sanitari sul fenomeno della prostituzione delle donne immigrate.

Il Seminario è stato organizzato nell'ambito del progetto **TAMPEP** (Prevenzione Transnazionale dalle malattie veneree e dall'AIDS tra le prostitute emigrate nell'Unione Europea) che prevede interventi di prevenzione sanitaria e informazione tra le prostitute sulle malattie sessualmente trasmissibili coinvolgendo i servizi pubblici. Intervengono L'Assessore alla Sanità, **Aldo Miletto** e l'Assessore alla Solidarietà Sociale, **Maria Pia Brunato**.

In programma altre due giornate : **9 e 16 giugno 1997.**

al Salone del Libro (Lingotto)

PADIGLIONE 3 - STAND 1200

Ore 11,30

Presentazione del volume "**La Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte**" a cura di Walter Canavesio.

Edito dalla Provincia di Torino

Ore 14,30

Presentazione "**Rapporto società ambiente Modelli del Mondo, Mappe Cognitive.**

Mappe concettuali tra scienze sociali e scienze naturali

Ore 16,30

Presentazione " **Scritti Politici di Piero Gobetti** "

a cura di Paolo Spriano

Ore 19 - 22,30

Citta'd'Arte a Porte Aperte

S.Giorgio Canavese

A PALAZZO CISTERNA

Ore 14,30 - Conferenza dei capigruppo

MARTEDI 27 MAGGIO

AL CENTRO CONGRESSI TORINO INCONTRA

Ore 9 - 13

SEMINARIO " *Invecchiamento agricolo e offerta della terra* .

Ipotesi di ristrutturazione dell'agricoltura nella provincia di Torino - Presentazione e discussione della ricerca commissionata dalla Provincia al prof. **Corrado Barberis**, Presidente dell'Istituto Nazionale di Sociologia Rurale di Roma - Confronto con esperienze francesi. Introduce i lavori l'Assessore all'Economia, Lavoro e Formazione Professionale, **Marco Camoletto**.

A PALAZZO CISTERNA - Sala Marmi

Ore 11 - CONFERENZA STAMPA di presentazione del nuovo

Bocciodromo Comunale di Alpignano . Interviene l'Assessore allo Sport e Tutela della Fauna, **Silvana Accossato**.

PRESSO L'AULA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

(P.za Castello)

Ore 15 - Riunione del Consiglio Provinciale.

MERCOLEDI 28 MAGGIO

PRESSO LA SALA DELL'ISTITUTO "AVOGADRO"

Corso S.Maurizio, 8

Ore 11,30 Conferenza Stampa di presentazione del progetto "**Educare con lo Sport** " . Intervengono la Presidente **Mercedes Bresso**, l'Assessore allo Sport, **Silvana Accossato** e l'Assessore all'Istruzione, **Aldo Miletto**.

GIOVEDI 29 MAGGIO

A PALAZZO CISTERNA - SALA GIUNTA

Ore 10 - Riunione della Giunta Provinciale.

VENERDI 30 MAGGIO

PRESSO L'AULA MAGNA AVOGADRO

Via Rossini 18

Ore 9 - 13 Convegno " *Navigare senza perdersi nell'arcipelago*

immigrazione ". Organizzato dalla Provincia e dal Comune di Torino. La prima parte della mattinata e' dedicata all'esame della **legge sull'immigrazione** , all'analisi dei **dati dell'Osservatorio sull'immigrazione straniera in Torino e Provincia**. La seconda parte e' riservata alla presentazione del **Progetto " Atlante "** , supporto informativo sul problema dell'immigrazione extra comunitaria. Interviene l'Assessore alla Solidarieta' Sociale e Politiche per i Giovani, **Maria Pia Brunato**.

